



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione servizi operativi dell'Università degli Studi di Udine (2022_TIND-DIR_001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 recante il "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25.01.2010, n. 5;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
 Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
 Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
 Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
VISTO	il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	il D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO	il D.Lgs. 8.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTA	la legge 30.12.2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
VISTO	il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca triennio 2016-2018 stipulato in data 08.07.2019;
VISTO	l'art. 4 ter del D.L. 1 aprile 2021, n. 44, come inserito dall'art. 2 del D.L. 7 gennaio 2022, n. 1 in virtù del quale, a decorrere dal 1 febbraio 2022, il personale delle università è soggetto all'obbligo vaccinale per la prevenzione dell'infezione da SARS-Cov-2;
TENUTO CONTO	che alla luce di quanto sopra, la vaccinazione costituisce requisito per lo svolgimento dell'attività lavorativa, a qualsiasi titolo prestata, del personale delle università del sistema nazionale di istruzione;
VISTO	lo "Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 127 del 06.03.2020;
VISTO	il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2021-2023;
VISTA	la nota prot. n. 98368 del 12.10.2021, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari



	data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
CONSIDERATO	che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all'art. 28 del CCNL Area VII (Dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e di ricerca) in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;
VISTO	che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.lgs. 165/2001 nel termine di quarantacinque giorni il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo richiesto dal presente bando;
RITENUTO PRESO ATTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto; dell'emergenza sanitaria causata dal diffondersi del virus COVID-19 e, in particolare, delle disposizioni di cui al D.L. 1° aprile 2021, n. 44 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.05.2021, n. 76 e del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici DFP 25239-P del 15.04.2021;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione servizi operativi dell'Università degli Studi di Udine.

La figura professionale richiesta dovrà:

- supportare gli organi accademici nell'attuazione dei piani strategici dell'Ateneo;
- definire gli obiettivi e gli standard di prestazione e qualità delle attività sotto ordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dagli organi accademici;
- dirigere, coordinare e controllare le attività degli uffici sottoposti;
- organizzare e gestire il personale e le risorse strumentali ed economiche affidate;
- coordinare la programmazione triennale delle opere pubbliche e delle acquisizioni di competenza della direzione, con riferimento allo sviluppo edilizio, alla valorizzazione, alla conservazione e alla gestione ordinaria del patrimonio immobiliare;
- affidare la progettazione, la direzione e il controllo dei lavori, la certificazione e la verifica di conformità, a norme e regolamenti, delle opere realizzate da professionisti interni o esterni ed esercitarne il coordinamento ed il controllo;
- definire, implementare e coordinare la gestione dei sistemi informativi in linea con gli indirizzi strategici di Ateneo, tenendo conto di vincoli interni ed esterni;
- coordinare lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi informatici, telematici e multimediali dell'Ateneo;
- presidiare e controllare la sicurezza delle informazioni, anche attraverso la definizione di strumenti atti a garantirne l'integrità;
- coordinare l'infrastruttura di assistenza ai servizi operativi (informatica, impiantistica ed edilizia) di Ateneo.

La figura richiesta dovrà inoltre possedere approfondite conoscenze nei seguenti ambiti:



- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010;
- legislazione sui contratti pubblici;
- normativa relativa al trattamento dei dati (Regolamento - UE - 679/2016 e D.lgs. 101/2018 di attuazione) con particolare riferimento al "Codice della privacy" (D.lgs.196/2003) e alla sicurezza informatica e relative best-practice in ambito ICT, framework ITIL;
- normativa di secondo livello, con particolare riferimento allo Statuto e ai Regolamenti interni dell'Università di Udine rilevanti per il ruolo da svolgere (Regolamento per la gestione delle operazioni in economia, Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'Albo Fornitori di Lavori, Beni e Servizi, Regolamento per la formazione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, normativa interna sulla privacy);
- processi relativi all'organizzazione e gestione di servizi operativi;
- competenze manageriali, con particolare riguardo alla gestione delle risorse, alla progettazione, pianificazione strategica e programmazione delle attività degli uffici, al self-management e alla comunicazione;
- Digital Transformation Technologies e Project Management;
- tecnologie e protocolli dei servizi di rete, multimediali e delle trasmissioni audio/video, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata e ai suoi processi;
- lingua inglese;
- principali programmi di Office automation.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.



Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della legge 240/2010, **non** potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

Oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, i candidati devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti specifici:

1. **titolo di studio:** in considerazione della natura dei compiti cui è destinato il vincitore del concorso, i candidati devono possedere uno dei titoli di studio riportati sotto:
 - Laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04 appartenente alle seguenti classi:
L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-8 Ingegneria dell'informazione; L-9 Ingegneria Industriale; L-17 Scienze dell'architettura; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; L-31 Scienze e tecnologie informatiche; L-33 Scienze economiche; L-35 Scienze matematiche;
 - Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999 appartenente alle seguenti classi:
8 Ingegneria civile e ambientale; 9 Ingegneria dell'informazione; 10 Ingegneria industriale; 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; 26 Scienze e tecnologie informatiche; 28 Scienze economiche; 32 Scienze matematiche;
 - Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2004 appartenente alle seguenti classi:
LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura; LM-16 Finanza; LM-18 Informatica; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-25 Ingegneria dell'automazione; LM-26 Ingegneria della sicurezza; LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni; LM-28 Ingegneria elettrica; LM-29 Ingegneria elettronica; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-33 Ingegneria meccanica; LM 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-40 Matematica; LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria; LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; LM-56 Scienze dell'economia; LM-66 Sicurezza informatica; LM 77 Scienze economico-aziendali.
 - Laurea specialistica rilasciata ai sensi del DM n. 509/1999 appartenente alle seguenti classi:
3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e ingegneria edile; 19/S Finanza; 23/S Informatica; 28/S Ingegneria civile; 29/S Ingegneria dell'automazione; 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni; 31/S Ingegneria elettrica; 32/S Ingegneria elettronica; 34/S Ingegneria gestionale; 35/S Ingegneria informatica; 36/S Ingegneria meccanica; 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 45/S Matematica; 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria; 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; 64/S Scienze dell'economia; 84/S Scienze economico-aziendali.
 - Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) equiparato alle classi di laurea specialistica/magistrale di cui sopra ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;



2. **condizioni soggettive:** i candidati, oltre a possedere uno dei titoli di studio di cui sopra, devono trovarsi in una delle condizioni soggettive alternative elencate di seguito:
- a) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di laurea che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per il cui accesso è richiesto il possesso della laurea; per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni; per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in possesso della laurea magistrale, del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto a tre anni;
 - b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/01, muniti di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali; nel caso in cui il soggetto, munito di laurea, sia in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/01 il periodo è ridotto ad un anno;
 - c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché muniti di laurea;
 - d) cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione; Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente conferente.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, pena l'esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web:



<https://pica.cineca.it/uniud>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo, dalla pagina delle federazioni disponibili, l'ente Università degli Studi di Udine; in alternativa, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dalla selezione.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda, la procedura ammette la possibilità di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, il candidato non potrà più accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo ritirarla utilizzando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- firmare il documento manualmente: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito;
- firmare il documento sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (a esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- firmare digitalmente il documento sul proprio personal computer: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o software



di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

Per problemi tecnici, contattare il supporto presente in fondo alla pagina, tramite il seguente link:
<https://pica.cineca.it/uniud>.

Il candidato deve obbligatoriamente effettuare il versamento di € 5,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, selezionando la modalità PagoPA contenuta nella domanda.

Il candidato che risiede all'estero, privo di conto corrente in Italia, può selezionare la modalità di pagamento tramite bonifico bancario ed eseguire il versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso INTESA SANPAOLO, Via del Monte 1, Udine, IBAN IT59A0306912344100000046097, BIC/SWIFT BCITITMM indicando la causale: "Contributo selezione - Codice concorso **2022_TIND-DIR_001**". La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) cittadinanza posseduta;
- f) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) titolo di studio posseduto richiesto all'art. 3, lettera a) del presente bando;
- h) possesso dei requisiti specifici elencati nell'art. 3, lettera b) del presente bando;
- i) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- k) posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- l) l'idoneità fisica all'impiego;
- m) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) domicilio e recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- o) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio, come previsto dall'art. 8 del presente bando e dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. Tali



titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I cittadini stranieri devono, altresì, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione ed i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei propri titoli:

- indicandoli nel curriculum vitae, dichiarando che tutti i fatti e gli stati indicati sono da ritenersi dichiarati ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- allegando i documenti in formato PDF, dichiarando la conformità all'originale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia gli stati, le qualità personali e i fatti possono essere documentate mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice potrà non tenerne conto.



Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto, i candidati sono tenuti a prendere visione delle informazioni e delle prescrizioni inserite nella pagina web predisposta dall'Ateneo e reperibile all'indirizzo <https://prevenzione.uniud.it/coronavirus/protocollo-sicurezza-ateneo>.

I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato;
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame*);
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento di € 5,00 (*se effettuato tramite bonifico bancario*).

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la mancata produzione del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: <https://www.uniud.it/bandi-ta-dir-ind>.

Art. 5 Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

La Commissione esaminatrice si avvarrà, per le prove d'esame, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-dir-ind>.

Art. 6 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici a cura della Commissione esaminatrice, è effettuata dopo la correzione delle prove scritte e nel caso di superamento di entrambe le prove scritte; il risultato della valutazione dei titoli viene comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

Alla valutazione dei titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti così suddivisi:

1. **Titoli professionali:** massimo 20 punti.

Verranno valutate le esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporto di lavoro subordinato prestato presso l'Università di Udine, altre Università pubbliche, altre pubbliche amministrazioni o presso enti privati o nell'ambito di attività professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, coerenti alle funzioni del posto messo a concorso.



2. Titoli formativi: massimo 10 punti.

Verranno valutati gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali con valutazione finale, inerenti agli ambiti indicati all'art. 1 del presente bando.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno specificare quanto segue:

- per i **titoli professionali**: data di inizio e di conclusione dell'attività, denominazione del datore di lavoro, tipologia del rapporto di lavoro, posizione ricoperta/funzioni, principali mansioni/funzioni svolte, risultati conseguiti;
- per i **titoli formativi**: denominazione corso, principali contenuti, ente che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo), valutazione finale/punteggio conseguito, durata del corso, numero di ore.

Art. 7

Disposizioni comuni per le prove

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Le prove d'esame si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente per l'emergenza epidemiologica in atto.

La mancata presentazione del candidato alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, da svolgersi attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ed in una prova orale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione.

Le prove scritte si articoleranno come segue:

1^ prova scritta:

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto a accertare le conoscenze delle tematiche richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1 del presente bando.

2^ prova scritta:

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di un caso e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della economicità, dell'efficienza e dell'efficacia e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1 del presente bando.

A ciascuna prova scritta saranno riservati 30 punti; conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24.



Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare inerente agli ambiti e funzioni indicati all'art. 1 del presente bando e mirerà ad accertare oltre alle conoscenze e competenze tecniche necessarie all'attività richiesta, le qualità attitudinali ad elevato impatto manageriale quali attitudine all'innovazione e consuetudine all'uso di avanzati strumenti manageriali, tensione al risultato, apertura al cambiamento, capacità di affrontare e risolvere problemi e situazioni complesse, capacità relazionali e di gestione delle risorse umane.

Nel corso del colloquio verranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prova saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 24.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno convocati non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Il punteggio riportato nelle prove scritte verrà comunicato ai candidati prima della prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami o inviato tramite mail a ciascun candidato nel caso in cui il colloquio si svolga in modalità telematica.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il voto dei titoli e il voto della prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché da quanto disposto dal comma 7, dell'art. 3 della legge 15.05.1997, n. 127.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà dichiarato il vincitore. Il provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web <https://www.uniud.it/bandi-ta-dir-ind>.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso



straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area istruzione e ricerca citato in premessa.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si applica il relativo trattamento economico e normativo.

Art. 11

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati negli artt. 2 e 3 del presente bando.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), La Informiamo che i suoi dati personali vengono trattati ai fini della gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università e che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Udine.

Le rendiamo noto che, ai sensi della disciplina vigente, Le viene riconosciuto il diritto a richiedere:

- l'accesso ai suoi dati personali (art. 15 GDPR);
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
- la cancellazione dei dati personali che la riguardano (art. 17 GDPR);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (art. 18 GDPR).

Per maggiori informazioni consultare l'informativa completa disponibile al seguente link <https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>.

Articolo 13

Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale
Dott. Massimo Di Silverio



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa